

*(I lavori proseguono alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1101 presentata da Sarno, inerente a "Richiesta aumento del finanziamento sanitario a case di riposo e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e aumento posti convenzionati"**

### **PRESIDENTE**

Concludiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1101. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Diego Sarno. Prego, collega; ne ha facoltà per tre minuti.

### **SARNO Diego**

Grazie, Presidente.

L'interrogazione tratta sostanzialmente di due tipologie di sofferenze: le sofferenze delle famiglie da un lato e le sofferenze delle RSA dall'altro.

Sappiamo che in Piemonte al 31 dicembre 2019 i dati ci dicono che i posti letto disponibili in totale nelle RSA erano 29.595, di cui 15 mila convenzionati.

Al 13 dicembre 2021, il tasso di occupazione dei posti letto nelle RSA piemontesi era all'81%, anche se sappiamo che la normativa nazionale prevede una sostenibilità finanziaria con una saturazione dei posti letto non inferiore al 95%. Al 31 ottobre 2021 vi erano 4.848 utenti in lista d'attesa.

Sappiamo anche che la mancata attivazione di nuove convenzioni ha portato le famiglie a nuovi inserimenti, ma solo in forma privata, quindi senza convenzionamento.

La Regione Piemonte non ha predisposto soluzioni a sostegno delle RSA e delle case di riposo, come denunciato, per citare uno degli ultimi esempi, nella "Lettera aperta alle famiglie degli ospiti delle case di riposo della provincia di Cuneo, della diocesi di Pinerolo e della diaconia valdese", in rappresentanza di 70settanta case di riposo della Provincia di Cuneo e di venticinque RSA.

Oggi è uscito un articolo in cui si legge che a Cumiana il Comune ha formalizzato il 27 maggio la chiusura della casa di riposo comunale "Famiglia Bianchi" in via Chisola 6, questo proprio per le motivazioni che andrò a raccontare.

In data 10 maggio 2022 è stato firmato il protocollo d'intesa sulla gestione post emergenza tra Regione e le organizzazioni dei gestori, ma il protocollo non è stato firmato dalle realtà più rappresentative, che rappresentano circa 23 mila posti letto, ossia il 70% del totale, perché avevano espresso la loro perplessità sull'adeguamento delle tariffe all'indice ISTAT dal 1° gennaio 2022.

Per queste ragioni, abbiamo depositato l'interrogazione proprio perché si tratta di agevolare le famiglie e le strutture per una maggiore sofferenza degli stessi anziani e delle loro famiglie e interroghiamo la Giunta regionale per chiedere quali strumenti ha intenzione di mettere in atto per aumentare il finanziamento sanitario a RSA e case di riposo, che permetterà di contenere l'aumento delle rette. Rette che sono aumentate anche a causa della

questione ucraina e della post pandemia, in particolare per l'aumento delle tariffe rispetto all'energia e al gas.

Chiediamo anche che cosa intende fare la Giunta per aumentare il numero di posti in convenzione per le famiglie in difficoltà.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Sarno per l'illustrazione.

La Giunta ha delegato per la risposta il Vicepresidente Carosso.

Prego, Vicepresidente; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

## **CAROSSO Fabio, Vicepresidente della Giunta regionale**

Grazie, Presidente, e grazie al Consigliere regionale Sarno per la richiesta.

Nel merito, si evidenzia che il Sistema Sanitario Regionale è tenuto a garantire i livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 12 gennaio 2017 e, in tale contesto, sono garantite le integrazioni all'inserimento degli utenti nei presidi residenziali e semiresidenziali.

Tali interventi sono effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali attraverso l'utilizzo del Fondo sanitario regionale indistinto. Non esiste quindi un fondo specifico dedicato a tali interventi, ma tutto rientra nel fondo indistinto.

Utilizzando tali risorse, il sistema sanitario è riuscito a garantire, prima della pandemia, oltre 22 mila integrazioni di rette nei vari presidi. Durante l'evento pandemico, i servizi sanitari hanno ovviamente risentito dell'impatto e si sono comunque drasticamente ridotte le liste di attesa per l'accesso alla residenzialità, come evidenziato dallo stesso interrogante.

Nonostante la situazione di grave difficoltà in cui versa il sistema sanitario, negli anni della pandemia le somme di cui al succitato fondo destinate alla compartecipazione sono state, per l'anno 2020, totale speso euro 268.952.415,03, di cui: inserimenti in strutture euro 257.066.295; ristori, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale 3/2021, euro 11.866.120.

Nell'anno 2021: totale speso euro 266.924.424, di cui inserimenti in strutture euro 252.688.208; ristori, ai sensi degli articoli 2, 3 e 6 della legge regionale 3/2021, euro 12.963.106; ristori, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 3/2021, euro 1.273.109.

Il protocollo d'intesa citato dall'interrogante sottoscritto in data 10 maggio 2022 sarà attuato attraverso un tavolo paritetico fra le parti che si riunirà già lunedì 6 giugno 2022 e sarà finalizzato a proporre aggiornamenti tariffari in linea con la sostenibilità delle prestazioni fornite e con l'esigenza di tutelare l'utenza, così com'è avvenuto peraltro nell'aggiornamento tariffario concesso nel corso dell'anno 2021 con la DGR 24-3692 del 6 agosto 2021.

Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Vicepresidente Fabio Carosso per la risposta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

Alle ore 15 il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale sospesa alle ore 13.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 14.54 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(Alle ore 15.06 il Presidente Allasia comunica che la seduta riprenderà alle ore 15.30 per mancanza del numero legale)*

*(La seduta riprende alle ore 15.36)*